

Delibera n. **220/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 1/2

OGGETTO: Richiesta autorizzazione adesione "Fondazione Wanda Di Ferdinando" e nomina di n. 1 componente nel Consiglio di Amministrazione.			
N. o.d.g.: 05/06	Rep. n. 220/2013	Prot. n. 29117	UOR: Ufficio Contratti e appalti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Tonino PENCARELLI	X			
Massimo BERLONI				X	Vilberto STOCCHI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Roberto MERLO	X			
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI	X			
Bonita CLERI	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Federico LORENZINI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

La Fondazione Wanda Di Ferdinando nasce nel 2003 e in data 18 aprile 2005 viene riconosciuta come organizzazione non lucrativa di utilità sociale (in breve ONLUS).

Scopo della Fondazione che non ha fini di lucro, è l'attuazione di iniziative del più alto interesse sociale ed umanitario, quali l'assistenza, la protezione sotto il profilo fisico e morale ed il soccorso di esseri umani, particolarmente bambini colpiti da calamità morbose o gravi disastri collettivi, naturali o bellici, indipendentemente da ogni condizione etnica, politica e religiosa.

Nello svolgimento della sua attività la Fondazione perseguirà esclusivamente finalità di solidarietà sociale anche con attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo (art.10 comma I lettera b) D. Lgs. 460/97). La Fondazione, secondo le determinazioni che saranno di volta in volta prese dal Consiglio di Amministrazione, per gli interventi a favore dei minori, qualora non possa operare direttamente, potrà rivolgersi all'Unicef Italia Onlus o ad altra organizzazione operante dello stesso ambito.

Con provvedimento del 23 febbraio 2012 il Prefetto di Pesaro e Urbino ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione della Fondazione predisponendo una gestione provvisoria in attesa della ricostituzione di nuovi organi ordinari dello stesso ente.

La gestione commissariale, in adempimento a quanto indicato dal Prefetto con il provvedimento di scioglimento del C.d.A. dell'Ente, ha avviato le procedure di ricostituzione degli organi ordinari della Fondazione e, a tal fine, ha, in particolare, provveduto ad inserire alcune modifiche nello Statuto che rendessero possibile l'individuazione dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione, passaggio non consentito dalla versione statutaria originaria che individuava nominalmente gli amministratori e rimetteva agli stessi ogni possibile sostituzione.

Senza le modifiche statutarie non sarebbe possibile ricostituire organi ordinari di amministrazione visto che la formulazione originaria dello statuto (articoli 5 e 6) non prevedeva la possibilità di sostituire i componenti del Consiglio di Amministrazione con altri diversi da quelli originariamente indicati dal fondatore o, comunque, da quelli indicati successivamente da questi ultimi.

Delibera n. **220/2013** del Consiglio di Amministrazione del **25/10/2013**

pag. 2/2

Le modifiche da introdurre nello statuto sono limitate alla struttura organizzativa dell'ente senza incidere o pregiudicare in alcun modo lo scopo programmato; anzi, le modifiche statutarie da inserire sono coerenti con la migliore realizzazione dello scopo, valorizzando il nesso di strumentalità della modifica con i fini istituzionali dell'ente stesso.

Nella nuova formulazione dello Statuto, adottato con atto notarile del 19 luglio 2013 e approvato con provvedimento prefettizio del 10 agosto 2013, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione risulta composto da cinque membri, uno dei quali da designare dall'Università.

Oltre l'Ateneo sono stati interessati alla partecipazione del C.d.A. della Fondazione anche la Provincia di Pesaro e Urbino, il Comune di Pesaro, l'Arcidiocesi di Pesaro e il Centro Servizi per il Volontariato Marche.

Occorre per tanto richiedere l'autorizzazione per l'adesione alla Fondazione e alla nomina del rappresentante dell'Ateneo nel C.d.A..

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la richiesta del Commissario Straordinario della Fondazione Wanda Di Ferdinando;
- visto lo Statuto della Fondazione e la relativa modifica;
- ritenuti gli scopi della Fondazione meritevoli dell'adesione da parte dell'Ateneo;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

- 1) di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo alla Fondazione "Wanda Di Ferdinando onlus" di Pesaro;
- 2) di approvare lo statuto e la relativa modifica della Fondazione allegati alla presente delibera;
- 3) di nominare quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Ateneo il Prof. Stefano Pivato;
- 4) la presente delibera è letta e approvata seduta stante.

Allegati n. 2: agli atti